

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA
(COMUNI DI AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CALABRO, CLETO, FIUMEFREDDO
BRUZIO, LAGO, LONGOBARDI, SAN PIETRO IN AMANTEA, SERRA D'AIELLO)
Sede legale amantea c.so umberto, n. cap 87032 - tel.0982/ - fax 0982/ -
sito web istituzionale: in fase di creazione
pec: udp.ats3amantea@asmepec.it

Ufficio di Piano Distrettuale (UDPD)

OGGETTO:	<p style="text-align: center;"><u>MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</u> RIVOLTA AI CENTRI DIURNI AUTORIZZATI DI CUI ALLA D.G.R. N. 464/2015 CHE SVOLGONO NEL DISTRETTO ATTIVITA' A FAVORE DI PERSONE N.A.S. CON DISABILITA' GRAVE IMPORTO MASSIMO EROGABILE € 40.000,00</p>
-----------------	---

Il Responsabile dell'U.d.P.D.

dr. Fedele Vena

nominato con provvedimento del sindaco del comune capofila del distretto sociale di Amantea n. 9971 del 27.7.2018 e comprendente i comuni di Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Lago Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello,

in esecuzione dei seguenti atti:

- delibera di giunta regionale n. 464 del 12.11.2015;
- decreto dirigenziale n. 6645 del 25.6.2018 della Regione Calabria;
- progetto denominato "progetti integrati per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti. DGR n. 464/2015.annualità 2014" del 23.3.2018;
- verbale n. 3 del coordinamento istituzionale dei sindaci del 15.3.2018;
- propria determina n. 1 del 18.9.2018

RENDE NOTO

AI CENTRI DIURNI DI CUI ALLA RICHIAMATA DGR N. 464/2015, OPERANTI NEL DISTRETTO S.S. 3 AMANTEA, DEBITAMENTE AUTORIZZATI

CHE

POSSONO MANIFESTARE INTERESSE AD AVERE ASSEGNATI I FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014 NELLA MISURA MASSIMA DI € 40.000,00.

INDICAZIONI FONDAMENTALI: i centri diurni sono quei soggetti individuati dall'allegato "B" (linee guida) alla

Deliberazione di Giunta Regionale n. 464/2015) che svolgono attività di sostegno, affiancamento, supporto appoggio alle famiglie che presentano nel proprio nucleo una persona con disabilità grave. L'azione del centro diurno deve perciò essere concomitante ed integrativa delle attività familiari con due obiettivi minimi, ma indispensabili:

- a. dare la concreta possibilità alla persona disabile di soddisfare le proprie esigenze di relazionalità umana ed integrazione al di fuori del nucleo familiare e dei servizi che in questa riceve (evitando la istituzionalizzazione, consentendogli una soddisfacente vita di relazione). La sinergia famiglia/centro diurno costituisce il fulcro di tutta l'azione volta alla inclusione della persona ed il suo inserimento e mantenimento nella propria comunità, infatti esse devono costituire l'una la prosecuzione dell'altra senza soluzione di continuità in base alle esigenze emergenti ed al progetto individuale, personalizzato, espressione anch'esso, della collaborazione famiglia/centro.**
- b. l'attività del centro pur in collaborazione con la famiglie deve ottenere l'obiettivo di alleggerire il loro carico assistenziale (paragrafo 1 delle linee guida) ed agire secondo i paragrafi 2.2. e 2.3. delle medesime (*"..supportare la famiglia e alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità gravi da 0 a 65 ani flessibilmente adottate alle concrete esigenze dei singoli utenti, migliorando la loro qualità della vita"*)**

AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RETTE, SI FORNISCONO I SEGUENTI DATI:

- A. soggetti destinatari:** centri diurni autorizzati ai sensi della legislazione regionale vigente. sono esclusi i centri accreditati e convenzionati con altri enti pubblici.
- B. somma massima erogabile:** € 40.000,00 (l'attribuzione avverrà anche in presenza di una sola istanza).
- C. importo erogato** (D.G.R. n. 824 del 3.11.204) massimo € 26,00 giornaliero per singola persona e per i giorni di effettivo servizio reso al netto del (l'eventuale) contribuzione dell'utenza
- D. decorrenza:** essendo fondi riferiti all' annualità' 2014 e tenuto conto sia della presentazione del progetto che del D. Dirigenziale del 25.6.2018, la decorrenza dei benefici è fissata a partire dalla

suddetta data. per avere diritto ai benefici dal 25.6.2018 i richiedenti devono, oltre alla documentazione prescritta, presentare:

- a. autodichiarazione sulla effettiva apertura del centro nei giorni e mesi per i quali si chiede l'erogazione della retta;
- b. conferma scritta da parte del familiare *caregiver* sulle presenze (anche con riferimento al o ai mesi) al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
- c. attestato del comune dove ha sede il centro sulla effettività operatività (apertura) del centro nei mesi per i quali si chiede l'assegnazione;
- d. registro delle presenze;
- e. cartelle personali delle persone per le quali si chiede l'assegnazione dei fondi;
- f. altri documenti utili (esempio: fatture di spesa; erogazioni alle figure professionali utilizzate; altri documenti comprovanti spese);
- g. ricevute delle erogazioni dei familiari (se esistenti) riferite al periodo per il quale si chiede l'assegnazione della retta quotidiana;
- h. con decorrenza dalla data del presente avviso le erogazioni avvengono a consuntivo mese per mese nei limiti delle somme erogabili (disponibili) previa presentazione della prescritta documentazione.

E. requisiti di carattere generale per accedere alle assegnazioni:

- a. essere costituiti sotto forma di onlus e prevedere per Statuto il raggiungimento di fini di solidarietà e promozione sociale con particolare riguardo alle finalità previste dal paragrafo 2.2. del regolamento n. 10/2012 (allegato 1).
- b. essere autorizzati ai sensi del regolamento regionale n. 10/2012;
- c. prestare la propria attività con carattere di continuità a favore di persone con disabilità grave di età compresa tra 0 e 65 anni di età;
- d. non godano di alcuna forma di ammissione a retta o altro tipo di sostegno economico da parte di enti pubblici (in tale categoria non entrano le contribuzioni della famiglia. in tal caso devono essere dichiarate e l'assegnazione sarà erogata al netto di una contribuzione)
- e. svolgano la loro attività secondo le prescrizioni del progetto del 23.3.2018 - lett. B/b- (allegato 2) ed in generale secondo le linee guida allegate alla DGR 464/2015 (allegato 3);

a favore delle persone non autosufficienti”, presentato dal Distretto 3 Amantea e di essere in grado di rispettarne il contenuto a favore dei soggetti ivi previsti, di dividerne le finalità ed essere in grado di raggiungerle con proprio personale mezzi ed organizzazione;

- c.** non versare in nessuna condizione di impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di circostanze impeditive;
- d.** non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia tributaria;
- e.** non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia di sicurezza sul lavoro;
- f.** non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia previdenziali, assistenziali ed in materia di lavoro;
- g.** non versare in situazioni tali (conflitto di interessi incompatibilità e situazioni simili) da rendere illegittima o anche solo inopportuna la richiesta di assegnazione delle rette e di qualunque beneficio pubblico;
- h.** avere subito e subire procedimenti per la produzione di documenti ed autocertificazioni falsi al fine di ottenere pubbliche erogazioni.
- i.** erogare servizi a favore dei soggetti di cui al progetto del 23.3.2018 e svolgere attività conformi al medesimo a favore dei medesimi soggetti con carattere di continuità con forme e metodologie in perfetta corrispondenza alle linee guida allegate alla DGR n. 464/2015.

G. criteri di assegnazione delle risorse:

- a.** risorse massimo assegnabili: € 40.000,00;
- b.** assegnazione: € 26,00 per ogni giornata di effettiva presenza al centro per ogni persona frequentante il centro fino ad esaurimento;
- c.** la retta di € 26,00 può essere decurtata in funzione delle risorse e delle richieste pervenute.
- d.** assegnazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse;
- e.** dall'importo giornaliero verrà detratta l'eventuale contribuzione della famiglia;
- f.** criteri: la somma disponibile sarà erogata in modo proporzionale a tutti i centri diurni che oltre a manifestare l'interesse a ricevere l'assegnazione, presentano i requisiti per poterne fruire. In ogni caso costituiscono fonte di maggiore assegnazione percentuale i seguenti criteri:

1. programma di intervento personalizzato e grado di coinvolgimento della famiglie nella sua realizzazione (detto programma deve essere realistico e controfirmato, sotto forma di dichiarazione di responsabilità, dalla famiglia o dal caregiver);
2. personale utilizzato oltre a quello richiesto dal Regolamento n. 10/2012 proporzionalmente alle persone che frequentano il centro;
3. servizi erogati ulteriori rispetto a quelli minimi (obbligatori) da progetto (esempio: attivata extra istituzionali; mezzo di trasporto proprio ed altre utilità caratterizzanti i servizi resi);
4. grado di differenziazione (minor forbice) tra programma personalizzato risultati conseguiti/ risultati attesi/ programma finalizzato alla riduzione del gap.
5. tenuta delle scritture (registro presenze; schede personalizzate ed altro);
6. altri elementi che si ritiene di dovere segnalare.

N.B./1: la percentuale di maggiorazione rispetto alla somma risultante applicando il rigido criterio di proporzionalità, non può essere superiore al 10% della somma risultante dall'applicazione del medesimo. Così che se ad esempio: se la retta giornaliera risultante è pari a 10,00 euro a giornata di presenza, la maggiorazione non potrà superare la soglia di € 11,00 a svantaggio delle altre candidature che avranno 9,00 euro anziché 10,00.

N.B./2: L'assegnazione della maggiorazione, intanto è fattibile nel caso in cui le somme non siano sufficienti a fare fronte alle istanze e poi è assentibile a insindacabile giudizio dello o degli esaminatori ed è fatta previa oggettiva valutazione con l'osservanza dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, parità di genere.

H. controlli: l'attività del centro è soggetta a controlli da parte dell'ASP e delle altre autorità preposte. Il Responsabile dell'UDP direttamente ovvero per interposta persona a ciò autorizzata può eseguire in ogni momento i controlli ritenuti opportuni anche rivolgendosi direttamente alle famiglie delle persone che frequentano il centro. I controlli possono essere avviati o "*motu proprio*" o su segnalazione anche anonima chiunque.

I. modalità e termini di presentazione della candidatura:

I centri diurni interessati devono inviare per posta o altro servizio simile che garantisca la consegna, ovvero mediante presentazione al protocollo del Comune di Amantea, negli orari di ufficio, entro il termine fissato a pena di esclusione, un plico, adeguatamente sigillato recante sul frontespizio, oltre al mittente ed al destinatario la seguente dicitura: "*manifestazione interesse assegnazione fondi per la non autosufficienza annualità 2014*"

All'interno di detto plico dovrà essere inserita la documentazione prevista dalla presente manifestazione di interesse ed in particolare la documentazione di cui ai precedenti punti: B-C-D-E-F-G-H-. A tal fine possono essere utilizzati i modelli predisposti dall'ufficio ed allegati alla presente.

Al fine di partecipare alla maggiore percentuale di assegnazione, il centro che intende fruirne deve presentare la documentazione integrativa prevista dalla lett. "G", punto f) n. 1-6).

IL PLICO CON IL CONTENUTO SOPRA VISTO, DOVRÀ PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE CAPOFILA DI AMANTEA (COMUNE DI AMANTEA – UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE . C.SO UMBERTO, 87032 AMANTEA), ED A PENA DI ESCLUSIONE

ENTRO LE ORE 13:00 DEL GIORNO 05 ottobre 2018

L'istanza di partecipazione può essere inviata anche a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo:

**udp.ats3amantea@asmepec.it
entro le ore 13:00 del 05/10/2018**

Il plico viaggia a esclusivo rischio del partecipante per cui ritardi e/o mancata consegna rispetto al termine di presentazione hanno per conseguenza l'esclusione dalla selezione medesima. A tal fine il concorrente nulla potrà eccepire per l'esclusione.

Le offerte pervenute oltre i termini di cui sopra e/o presentate con modalità diverse rispetto a quelle indicate in precedenza, saranno escluse, salvo l'applicazione del principio del soccorso istruttorio .

N.B.:

- a)** Si informa che l'assegnazione delle risorse vale solo per la presente annualità e non dà diritto a successiva erogazione in modo diretto o dipendente dall'applicazione della presente procedura.
- b)** La procedura è soggetta a revoca. In tal caso ai partecipanti viene sin da ora riconosciuto il costo delle spese vive della partecipazione.
- c)** La carenza della documentazione ovvero delle formalità richieste comporta l'esclusione dalla manifestazione salvo l'applicazione dei principi in materia di soccorso istruttorio.
- d)** La valutazione delle offerte avverrà in due fasi: la prima pubblica dove si procederà ad aprire i plichi e a siglare tutti i documenti ivi con dichiarazione di idoneità o meno. Successivamente in seduta riservata si procederà all'esame dei criteri per l'assegnazione della maggiorazione

della percentuale ed alla eventuale sua attribuzione con provvedimento motivato e portato a conoscenza degli interessati.

- e) Le dichiarazioni sottoscritte per la partecipazione, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm., pertanto, in caso di esibizione di atti e/o dichiarazioni false, si incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo dpr 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella offerta. Qualora dal controllo risultassero dati non rispondenti a verità si applica l'art. 76 come sopra citato, oltre alle conseguenze di natura materiale (decadenza dall'eventuale assegnazione).
- f) Tutte le dichiarazioni richieste sono ritenute dall'UDPD che indice la manifestazione di interesse, importanti e perciò necessarie. Pertanto per l'ammissione alla selezione, esse devono essere rese tutte, indistintamente, salvo quella a carattere discrezionale (accesso alla maggiorazione della percentuale).

Per quanto non previsto nella presente manifestazione di interesse valgono i principi generali in materia di appalti categoria servizi sociali. .

Amantea li, 20 settembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'UD.D.P.

Fedele Vena

